

Yemen: 350 morti sotto tortura nelle carceri Houthi

Autore : Redazione Arabia Felix

Data : 2 Agosto 2021



Lo rende noto il Governo yemenita

Il Governo yemenita ha rivelato di aver monitorato più di 350 casi di morte sotto tortura nelle prigioni delle milizie Houthi, tra cui quelli che riguardano 33 donne rapite che sono state torturate a morte.

Una dichiarazione emessa dal Ministero degli Affari legali e dei diritti umani ha condannato gli efferati atti criminali compiuti dalle milizie Houthi, primi dei quali atti di tortura e violazione del diritto alla vita, che hanno colpito i rapiti e gli scomparsi con la forza nei loro centri di detenzione.

Atti criminali che evidenziano la brutalità di quelle milizie, l'ultimo dei quali è stato il crimine efferato commesso contro un uomo portato nelle loro carceri nel Governatorato di Dhamar, un cittadino di 28 anni che è morto sotto tortura dopo essere stato rapito dalla sua casa nel quartiere di Azzan e nascosto con la forza per un anno e mezzo. Hanno fatto trovare un corpo senza vita sfigurato da torture severe e sistematiche.

Ha anche sottolineato che i rapiti sono sottoposti a trattamenti crudeli e disumani, che sono proibiti e condannati dalle leggi e dai costumi locali e internazionali, che ricadono nelle violazioni delle norme del diritto internazionale sui diritti umani.

Il Ministero ha invitato le Nazioni Unite e l'Ufficio dell'inviato delle Nazioni Unite a fare pressione sulle milizie Houthi per fermare immediatamente questi crimini.